

Sono tanti i progetti avviati dalla ong Care&Share Italia che a Ca' Pesaro ha festeggiato l'avvio delle attività

# Una scuola nell'India, gli aiuti ai più poveri al traguardo dei 30 anni

## SOLIDARIETA'

VENEZIA "L'istruzione, il lavoro, l'inclusione come chiave d'accesso per lo sviluppo personale e comunitario". Antonio Benci, direttore generale di Care&Share Italia, la Ong che quest'anno festeggia i suoi primi 30 anni di storia, ha ricordato, in occasione dell'evento "Passaggio in India", svoltosi a Ca' Pesaro, la nascita ed i nuovi obiettivi dell'associazione nata proprio a Venezia.

## IL PERCORSO

«Era il 1991 quando un gruppo di amici, riuniti attorno alla figura di Carol Faison, hanno risposto alla richiesta d'aiuto giunta da un villaggio di pescatori della Baia del Bengala i cui figli non riuscivano ad andare a scuola. Nel 1997 è nata la scuola di Tharanagani». Dopo la scomparsa della fondatrice Carol Faison, la Onlus Ong, che opera in India ed ha avviato alla scuola già 22.500 bambini, ha dovuto reinventarsi: "iniziando anche a collaborare con altre organizzazioni, lanciando nuovi progetti, tra cui School4future, che dà supporto a ragazzi iscritti alle università

indiane agevolandone l'inserimento nel mondo del lavoro, e Women4change che aiuta le donne indigenti a diventare economicamente autonome", ha ricordato Benci. Presenti all'incontro, Elisabetta Zegna, presidente di Care&Share Italia, al secondo anno del suo mandato, mamma adottiva a distanza di una decina di bambini indiani, che ha ricordato come la Onlus Ong sia "trasparente, sostenibile e rispettosa della cultura dove opera", Enrico

Carraro, presidente della Fondazione Chiara e Francesco Carraro, la prorettrice di Ca' Foscari, Caterina Carpinato: "promuoveremo all'interno della nostra comunità accademica le iniziative di Care&Share" e Tomaso Carraro, vice presidente del Gruppo Carraro e di Care&Share Italia: "in questi anni abbiamo visto bambini crescere, andare all'università e diventare persone che si adoperano per la crescita e il benessere della loro comunità".

Al termine dell'incontro il folto pubblico presente, composto anche da genitori adottivi a distanza, ha potuto visitare la collezione permanente di Ca' Pesaro e ammirare gli 82 capolavori, soprattutto in vetro di Murano, che la Fondazione Chiara e Fran-

cisco Carraro ha destinato al museo nel 2017. «Ca' Pesaro - ha ricordato la responsabile Elisabetta Barisoni - è stata la prima galleria d'arte moderna di Venezia, nata grazie al mecenatismo dei collezionisti e alla lungimiranza del Comune di Venezia che ha acquisito diverse opere provenienti dalle Biennali d'Arte». In occasione dell'evento, allietato dal jazz di Enrico Pagnin (clarinetto) e Stefano Ottogallo (sax e chitarra), l'attrice Federica Bortolami ha letto un brano tratto dall'"Odore dell'India" di Pier Paolo Pasolini.

Venerdì 10 giugno alle 19, Care&Share organizza l'evento in barca "Tramonto in laguna con Kabir Bedi" con partenza da Fusina: cena di pesce, tour in laguna, concerto jazz e lotteria a premi. Durante la serata l'indimenticato Sandokan televisivo, sostenitore di Care &Share, firmerà copie della sua autobiografia. Donazione minima 80 euro. Il ricavato sarà devoluto agli orfani

della Mangoes Home di Vijayawada in India. Informazioni e prenotazioni: [info@careshare.org](mailto:info@careshare.org) - 0412443292, 3458682097.

**Claudia Meschini**

@RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonio Benci, Cristiana Bonzi, Tomaso Carraro e in alto Kabir Bedi

